

CLUB ALPINO ITALIANO
Sez di CLAUT
Viale Don Pietro Bortolotto, 19
33080 CLAUT PN

RELAZIONE DEL PRESIDENTE (ATTIVITA' 2008)

Ho esordito lo scorso anno chiarendo chi siamo noi del CAI, noi della sezione di Claut in particolare.

In questa seconda introduzione voglio soffermarmi invece su due nuove considerazioni:

1. qual'è lo scopo principale della nostra attività (mission)
2. qual'è il miglior modo per raggiungere tale scopo

Noi dobbiamo far conoscere la montagna e difendere l'ambiente. E il principale nostro compito statutario. Dobbiamo pubblicizzare il significato di "usufruire della montagna" e contemporaneamente svolgere un ruolo di salvaguardia.

Dobbiamo promuovere l'educazione spirituale e l'istruzione tecnica degli alpinisti, dei giovani soprattutto,

Dobbiamo difendere l'ambiente con coraggio, senza guardare in faccia nessun governo e nessun colore politico, quando ci sembra che il nostro scopo non sia tutelato. Dobbiamo essere una massa critica, capace di esercitare un ruolo importante e una pressione sufficiente a far capire e, se necessario cambiare, i comportamenti che non sono in linea con il nostro principio.

Come lo dobbiamo fare. Possiamo vivere, come associazione, solo se tutti i soci partecipano alle attività. Il CAI è di tutti i soci, non solo dei dirigenti. Tutti, quindi, dirigenti e non, devono svolgere le proprie funzioni nel settore di competenza, secondo le proprie capacità e possibilità, per poter gestire nel modo migliore le complesse attività sociali della nostra, ancorché piccola, sezione. Dobbiamo far crescere la sezione.

La buona volontà di pochi non basta più per soddisfare e controllare (ambientalmente) le mutate esigenze della moderna società.

Il rischio, altrimenti, è quello di veder finire la nostra funzione nei luoghi dove si conserva il passato e non si guarda al futuro.

SITUAZIONE SOCI AL 31 DICEMBRE 2008

Soci ordinari	n. 164
Soci familiari	n. 54
Soci giovani	n. 34

Totale soci n. 252 (di cui 26 iscritti durante il 2008)

CONSIGLIO DIRETTIVO

Martini Carlo	Presidente, Rapporti con Enti Pubblici Rapporti con altre Sezioni Cai
Martini Ferruccio	Vice Presidente e rappr. Commissione Giulio-Carnica Sentieri
Beacco Antonella	Segretario

Buricelli Sergio	Delegato ai convegni
Carbonera Renato	Ispettore Rifugio Pussa
Fabbro Flavio	Ispettore Casera Frate
Ugo Cerretani	Ispettore Casera Pramaggiore
Bettin Danilo	Consigliere – ora anche Presidente della Commissione Giulio Carnica Sentieri
Giordani Giacomo	Consigliere
Colussi Mario	Consigliere
Mazzucco Adriano	Consigliere
Boz Pierantonio	Consigliere
Vittorelli Donatella	Revisore dei Conti
Martini Silvio	Revisore dei Conti

ATTIVITA' SOCIALI

Ci siamo impegnati molto nel settore giovanile. Lo scopo è di aiutare i nostri giovani a esprimere le proprie potenzialità per raggiungere una propria autonomia in equilibrio con l'ambiente naturale e sociale attraverso avventure comunitarie che comportino assunzione di responsabilità personali e disponibilità al confronto e alla collaborazione.

Abbiamo organizzato molte gite locali. Siamo stati insieme ai nostri ragazzi e a quelli del CAI di Cavalese sul Monte Cauriol, e organizzato la Dobbiaco-Lienz in bicicletta (questa ultima molto ben riuscita tanto da reinserirla nel programma 2009)

Il tutto è culminato in una bellissima serata di diapositive.

Ci siamo attivati poi per la "Festa della Madonna" insieme con la Parrocchia, e con lo Sci Club Valcellina per l'organizzazione del "Giro dei Piais".

In agosto, poi, abbiamo organizzato un corso di meteorologia base a cura di un esperto del centro valanghe di Arabba.

Purtroppo anche quest'anno non è stato possibile organizzare insieme con l'AVIS la gita sociale: l'esiguo numero degli iscritti non garantisce la copertura dei costi della corriera.

Abbiamo pensato di organizzare la gita del 2009 svincolandoci da tale onere.

RIFUGIO PUSSA

Procede la gestione della Sig.ra Liliana Savi.

Abbiamo definito a 24 i posti letto e conseguentemente ottenuto dal comando dei vigili del fuoco di Pordenone il relativo certificato. Abbiamo concluso i lavori di coibentazione del rifugio invernale e iniziato le attività che ci porteranno questa primavera ad ottenere la tanto auspicata "classificazione": portato a termine alcuni lavori idraulici (sostituzione della rubinetteria dei lavandini dei bagni) e messa in opera di un impianto di depurazione acqua a raggi UV. Dopo un sopralluogo con i funzionari del Comune e dell'ASL abbiamo identificato i lavori rimanenti: manutenzione della presa e della vasca dell'acquedotto, sostituzione della rubinetteria della cucina, disposizione d'alcune prese d'aria nelle docce, e costruzione della piazzola per l'atterraggio dell'elicottero in casi d'emergenza.

È terminato anche l'iter burocratico con la regione per la licenza di prelievo delle acque. Entro l'anno dovremo collocare un misuratore mentre dovremo, quasi sicuramente, rinunciare alla concessione di prelievo ai fini idroelettrici poiché l'impianto così come prospettato non è fattibile.

SENTIERISTICA

E' continuata in collaborazione con la Commissione Giulio-Carnica Sentieri l'attività di segnalazione dei medesimi sia nell'area del Parco che in quella della Comunità Montana. Devo ricordare che è in fase di stampa il catasto dei sentieri del Friuli Venezia Giulia.

CASERA PRADUT

E' continuata l'intesa di carattere tecnico con il comune di Claut per le opere di manutenzione della vecchia casera. Il nostro supporto è stato determinato per le questioni tecniche e nella determinazione delle priorità in fase costruttiva.

Per quanto riguarda la nuova costruzione c'è stata una divergenza con gli amministratori locali, in fase di discussione progettuale, in quanto riteniamo che la volontà dell'Amministrazione si stia più posizionando verso una funzione, della nuova nuova costruzione, più turistico-economica che operativo-ambientale.

Operativo: poiché la struttura doveva essere legata ad attività propedeutiche allo sci-alpino, alla meteorologia e, in ogni caso, ad attività di carattere escursionistico.

Ambientale: perché riteniamo che la struttura, da un punto di vista architettonico, non deve in alcun modo essere scollegata all'ambiente circostante e alle funzioni che le spettano.

CASERA PRAMAGGIORE

Insieme ai soci di San Vito abbiamo organizzato in settembre un incontro per il 25° anno di ricostruzione della medesima.

CENTRALINE IDROELETTRICHE

E' continuata la nostra attività di opposizione verso tutti i progetti di costruzione di centraline idroelettriche in Valcellina.

Abbiamo ribadito nelle opportune sedi, in accordo anche con altre istituzioni locali e non, e in stretta collaborazione con il Comitato Direttivo Regionale, il nostro disappunto per la mancanza di un piano regolatore regionale relativo all'utilizzo delle acque. Abbiamo chiesto, per ogni progetto, che venga elaborata l'analisi dell'impatto ambientale e la valutazione ambientale strategica.

Nel mese di novembre abbiamo organizzato una serata conoscitiva a cui hanno partecipato alcuni funzionari regionali, un tecnico locale, i Sindaci di Claut e di Cimolais il Presidente del Parco e un esperto in materia ambientale.

La serata, a cui hanno partecipato molti cittadini di Claut e dei paesi limitrofi, ha indubbiamente conseguito gli effetti che ci eravamo prefissati.

QUOTE SOCIALI PER IL 2009

Abbiamo ritenuto di non aumentare ulteriormente l'importo per le quote 2009.

PROGRAMMA 2009

Allego alla presente il programma 2009 che ne forma, nella sostanza, parte integrante. Dovremo tra le altre cose provvedere anche all'adeguamento dello Statuto Sociale.

Sono convinto infine che lo spirito di armonia, collaborazione e fiducia reciproca che fin qui ci ha contraddistinto è da sprono per la continuazione dell'attività.

Claut, 26 gennaio 2009

Il Presidente
Carlo Martini